

REGOLAMENTO

MUSEO LABORATORIO DELLA MENTE ASL ROMA E REGIONE LAZIO

Maggio 2012

Il museo denominato Museo Laboratorio della Mente (d'ora in avanti MLM) con sede a Roma Piazza S. Maria della Pietà n.5, Padiglione 6, con le caratteristiche di "museo del territorio" è un organismo permanente senza fini di lucro, istituito dalla ASL Roma E della Regione Lazio ai fini di una migliore conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-scientifico e culturale dell'ex Ospedale Psichiatrico S. Maria della Pietà e funziona secondo le norme del presente regolamento.

Art. 2

Normativa di riferimento

Il presente regolamento è strutturato in riferimento alla normativa vigente qui di seguito riportata:

- Legge regionale n. 42 del 1997 "Norme in materia di Beni e servizi culturali del Lazio";
- "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei" emanato nel maggio del 2001 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ex art. 150 del D.Lgs. 112/1998;
- Decreto legislativo n. 42 del 2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", emanato in attuazione della delega contenuta nell'articolo 10 della legge n. 137 del 2002;
- Decreto legislativo n. 156 del 2006 "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 in relazione ai beni culturali;
- Deliberazione n. 836 del 26.05.1994 ex USL RM 12, Regione Lazio: approvazione di un museo della psichiatria presso il Pad. 6 dell'ex Ospedale Psichiatrico S. Maria della Pietà in Roma;
- Deliberazione n. 145 del 27.02.1995 della ASL Roma E, Regione Lazio: presa d'atto delle attività della UOC Centro Studi e Ricerche;
- Deliberazione n. 781 del 28.05.1996 della ASL Roma E, Regione Lazio: approvazione progetto per la realizzazione del Museo Laboratorio della Mente;

- Provvedimento del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 13.12.1996: concessione primo finanziamento per la realizzazione del progetto Museo Laboratorio della Mente;
- Deliberazione n. 2128 del 23.12.1997 della ASL Roma E, Regione Lazio: redazione del progetto preliminare e avvio lavori del Museo Laboratorio della Mente;
- Provvedimento del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22.12.1998: concessione secondo finanziamento per la realizzazione del progetto Museo Laboratorio della Mente;
- Deliberazione n. 1897 del 30.12.2005 della ASL Roma E: contributo L.R. 42/97 DGR n. 781 del 13.09.2005 Regione Lazio: prosecuzione opere al Museo Laboratorio della Mente;
- Deliberazione n. 1151 del 15.12.2006 della ASL Roma E, contributo L.R. 42/97 DGR n. 716 del 24.10.2006 Regione Lazio: realizzazione nuovo percorso espositivo al Museo Laboratorio della Mente;
- Deliberazione n. 328 del 29.03.2007 della ASL Roma E: affidamento opere a Studio Azzurro Produzioni srl del nuovo percorso espositivo al Museo Laboratorio della Mente;
- Deliberazione n. 751 del 6.08.2008 della ASL Roma E, Regione Lazio: istituzione della UOS Centro Studi e Ricerche - Museo della Mente in Staff alla Direzione Aziendale;
- Atto Aziendale della ASL Roma E del 7 aprile 2008 Supplemento ordinario n. 28 al Bollettino Ufficiale n. 13 della Regione Lazio;
- Deliberazione n. 882 del 29.12.2009 della ASL Roma E, nuovo contributo L.R. 42/97 DGR n. 596 del 27.07.2009 Regione Lazio: prosecuzione opere allestimento I piano del Museo Laboratorio della Mente in collaborazione con Studio Azzurro Produzioni srl;
- Deliberazione n. 367 del 30.05.2011 della ASL Roma E, Regione Lazio: progetto di ristrutturazione e ampliamento del Museo Laboratorio della Mente.

Inoltre, esso accoglie la "Carta nazionale delle professioni museali", promossa dalla Conferenza permanente delle associazioni museali italiane il 24 ottobre 2005 a Milano, e il "Codice Etico dell'ICOM per i Musei", adottato dalla 15^a Assemblea Generale dell'ICOM (International Council of Museums) a Buenos Aires (Argentina) il 4 novembre 1986.

Art. 3 **Sede**

La sede è costituita dal Padiglione 6 dell'ex Ospedale Psichiatrico S. Maria della Pietà, edificio storico, precedentemente adibito alle attività di ricovero, che viene valorizzato contestualmente al percorso museale.

La sede è dotata delle indispensabili misure di sicurezza, di abbattimento delle barriere architettoniche, del sistema di allarme e antincendio.

La ASL Roma E identifica nella persona del Responsabile della UOS Centro Studi e Ricerche - Museo della Mente il responsabile della sicurezza.

La ASL Roma E provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria del MLM e assicura un'adeguata custodia dei locali e dei beni.

Art. 4 **Collezioni**

Il MLM è articolato in sezioni corredate da installazioni multimediali, esperienze laboratoriali, arredi storici, manufatti artistici, oggetti e strumentazione scientifica proveniente dal “manicomio” provinciale di Roma.

Le collezioni del MLM sono inalienabili. Oltre a quanto esposto nel percorso espositivo il MLM conserva una collezione di “arte irregolare” e di strumentazione scientifica: sotto la Direzione del Museo Laboratorio della Mente, situata nel Padiglione 26, si trovano altresì la Biblioteca Scientifica “Alberto Cencelli”, un archivio audiovisivo e delle fonti orali e l’Archivio storico-clinico del Santa Maria della Pietà.

Tutti gli oggetti all’atto del loro ingresso in MLM vengono opportunamente registrati (cfr. art. 9) con l’annotazione dei dati essenziali in cui il bene sia riconoscibile; gli oggetti donati o consegnati da privati debbono essere segnalati, se necessario, alla Direzione della ASL Roma E .

Le opere e gli oggetti conservati nel MLM devono essere assicurati a cura della ASL Roma E, per il valore che è indicato per la singola opera o oggetto nelle schede inventariali.

Art. 5 **Finalità, funzioni e missione**

Secondo le linee di indirizzo contenute nella “Definizione di Museo” elaborata dall’ICOM e fatta propria nel citato “Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo del musei”, il Museo «...*compie ricerche sulle testimonianze materiali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e soprattutto le espone a fini di studio, di educazione e di diletto*».

La missione del Museo si ispira altresì:

- a) agli Art. 2 e Art. 3 dell’Atto Aziendale della ASL Roma E;
- b) alla definizione di salute mentale dell’Organizzazione Mondiale della Sanità, che fa riferimento ad uno stato di benessere emotivo e psicologico nel quale l’individuo è in grado di sfruttare le sue capacità cognitive o emozionali, esercitare la propria funzione all’interno della società, rispondere alle esigenze quotidiane della vita di ogni giorno, stabilire relazioni soddisfacenti e mature con gli altri, partecipare costruttivamente ai mutamenti dell’ambiente, adattarsi alle condizioni esterne e ai conflitti interni;
- c) al Piano d’azione sulla salute mentale per l’Europa dell’Organizzazione Mondiale della Sanità:
 - promozione del benessere e della salute mentale nell’arco dell’intera vita;
 - riduzione delle disuguaglianze nell’accesso ai servizi di salute mentale;
 - qualità e sicurezza dei trattamenti e degli interventi terapeutici;
 - salute mentale dei giovani e sistemi educativi;
 - lotta allo stigma e all’esclusione sociale.

Oltre agli elementi peculiari della propria specifica missione, il MLM costituisce un polo di conoscenza e salvaguardia della realtà territoriale e si pone come elemento di coesione sociale e di educazione. E’ inserito in un network europeo di musei aventi simili caratteristiche nel campo della salute mentale.

Rappresenta un centro propulsore e un punto di riferimento per attività di ricerca scientifica, anche instaurando forme di collaborazione con altri Istituti o Enti preposti. Cura l'aggiornamento delle esposizioni e degli allestimenti e realizza attività dirette alla crescita culturale e civile della comunità dei cittadini; si impegna nella divulgazione e nella valorizzazione del patrimonio culturale della città e del territorio attraverso l'organizzazione di mostre, conferenze, eventi e ogni iniziativa propria della sua funzione di servizio culturale pubblico. Il MLM è promotore di un'articolata offerta di attività e progetti didattici rivolti agli Istituti scolastici. Supporta la formazione di giovani nelle discipline afferenti il proprio ambito scientifico e l'aggiornamento del personale impiegato nella struttura. Il MLM infine contribuisce alla promozione turistica del territorio, assicurando una corretta fruizione del relativo patrimonio.

Art. 6

Inserimento nell'Organizzazione Museale Regionale (OMR) e adesione a Sistemi museali territoriali e tematici

Il MLM è inserito nell'Organizzazione Museale Regionale della Regione Lazio e quindi aderisce al Sistema museale territoriale impegnandosi a rispettare i requisiti minimi previsti per farne parte. Per la sua originale caratterizzazione tematica non può aderire alla tipologia degli esistenti Sistemi museali tematici della Regione Lazio non essendo specifici del proprio ambito disciplinare. Il MLM offre comunque un contributo all'OMR relativo sia ad aspetti legati allo specifico ambito disciplinare che ad aspetti di museologia, didattica e comunicazione.

Art. 7

Personale

Il Direttore, Responsabile della UOS Centro Studi e Ricerche della ASL Roma E, è il custode e l'interprete dell'identità e della missione del MLM, nel rispetto della normativa vigente, nazionale e regionale.

Per le funzioni del Direttore si fa esclusivo riferimento all'organizzazione dei Servizi della ASL Roma E. Per quanto possibile il MLM accoglie le indicazioni della "Carta nazionale delle professioni museali". Egli è responsabile della gestione del MLM nel suo complesso, nonché dell'attuazione e dello sviluppo del suo progetto culturale e scientifico. È garante dell'attività del MLM nei confronti della ASL Roma E, dei cittadini e della comunità scientifica. Al Direttore si affiancano altri operatori della ASL Roma E e/o con contratti di lavoro a tempo determinato (addetti ai servizi educativi, alla prenotazione delle visite guidate, alla custodia, all'assistenza tecnica, alla comunicazione e all'accoglienza), tirocinanti e stagisti .

Art. 8

Funzionamento e assetto finanziario

Il Direttore predispone, con piena autonomia, sulla base degli indirizzi delineati dalla ASL Roma E e dell'individuazione delle risorse necessarie, il programma annuale di funzionamento, articolato in progetti educativi, visite guidate, incremento delle collezioni, ricerca scientifica, educazione al patrimonio, promozione della salute mentale, rapporti con il territorio, sviluppo e valorizzazione del museo.

Art. 9

Inventariazione e Catalogazione

La presenza di un bene nel MLM va registrata in un apposito registro di ingresso (cfr. art 4), che contiene dati identificativi. Il registro viene aggiornato in caso di nuove acquisizioni.

Art. 10

Conservazione e restauro dei materiali

Il MLM si impegna a garantire la conservazione delle collezioni, tanto dal punto di vista della sicurezza dei locali espositivi e dei magazzini, quanto dal punto di vista delle appropriate condizioni di esposizione e di conservazione, secondo quanto previsto nell'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei. Al fine di identificare i materiali da restaurare, nei limiti delle risorse disponibili, il Direttore predispone periodici monitoraggi e piani di intervento in base ai quali affida i lavori a tecnici qualificati.

Art. 11

Apertura al pubblico e servizi

Il MLM garantisce la fruibilità delle sue collezioni e del suo progetto culturale attraverso regolari aperture al pubblico. Il MLM offre un servizio di sistematiche attività educative e di iniziative culturali conformi alla propria missione rivolte alle scuole ed ai cittadini.

Gli orari di apertura vengono stabiliti dal Direttore, in un monte ore non minore di 24 ore settimanali e dislocato in maniera da privilegiare i giorni e le stagioni di presumibile maggiore affluenza del pubblico giovanile (scuole e università). Il MLM pubblicizza adeguatamente gli orari di apertura e fornisce preventiva informazione all'utenza per ogni variazione apportata. La sede del MLM deve possedere adeguata segnaletica esterna.

L'ingresso avviene dietro elargizione volontaria.

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si fa rinvio alla vigente legislazione in materia.